

IL ROAD SHOW. È approdato a Brescia dopo Monza e Cremona

In un «viaggio» di 8 minuti la Lombardia che verrà

La «summa» di 15 anni di lavoro per una sorta di anticipo della prossima campagna elettorale

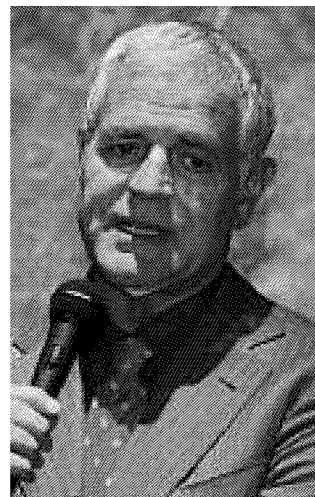
Mancano poco più di sei mesi alle elezioni regionali. E il presidente della Lombardia Roberto Formigoni presenta la summa di 15 anni di lavoro alla guida del Pirellone. Lo fa con un plastico «metavisuale» allestito in un padiglione issato in piazza Duomo. In 8 minuti, chiusi in uno spazio buio, sfilano quadri visivi che condensano la Lombardia in 8 minuti. La Lombardia che c'è, quella che si sta facendo, quella che sarà.

I bresciani potranno vederlo

oggi e domani dalle 10 alle 19. Più delle parole, per questa sorta di patinato anticipo di campagna elettorale, il governatore fa parlare i fatti con il linguaggio fascinoso di una nuova tecnologia di video-proiezione che anima una superficie statica con immagini e filmati. Dopo Monza e Cremona, è a Brescia, e nelle prossime settimane farà tappa in tutti gli altri capoluoghi lombardi per chiudere il 20 dicembre in piazza Duomo a Milano. Fotografa lo stato dell'arte di strade, aeroporti, ferrovie, ambiente, sanità, turismo con un incalzare di immagini, cifre e dati che cattura i sensi. Uno stato delle cose che l'assessore regionale alle Infra-

strutture Raffaele Cattaneo definisce «frutto di un lavoro corale della terra lombarda, in cui la Regione ha fatto da regia».

SONO 8 MINUTI che aprono le porte al futuro, e «rendono l'idea di una Lombardia che sta nel cuore d'Europa - dice il sindaco Adriano Paroli - ed è punto di riferimento per tutti gli ambiti, dalla mobilità garantita nei tempi di accessibilità e sicurezza alle infrastrutture sanitarie frutto di scelte coraggiose e rese possibili dalla Riforma sanitaria affrontata anni fa». Pieno consenso pure dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Parolini, che in Cattaneo dice di aver



Il presidente Roberto Formigoni

trovato «grande disponibilità operativa» e in Formigoni «la dimostrazione che è possibile vincere la sfida della modernità». E dopo quegli 8 minuti che passano veloci, il presidente di Brebemi, nonché di Camera di commercio, Francesco Bettoni esclama che «questo non è il libro dei sogni ma la certezza geografica delle realizzazioni». ♦ **MLVA.**

